



Cammino Avvento 2024 / Anno C

Che cosa dobbiamo fare?
Accordiamoci!



State attenti



Gridate



Accontentatevi



Sussultate



Gioite



Per altra via

Carissimi ragazzi raccogliendo l'invito del Papa a camminare insieme come Chiese italiane e universali, e in piena sintonia con il Giubileo 2025, in questo Avvento intendiamo offrire una proposta a partire dall'immagine dell'orchestra e dalla Parola di Dio.

Abbiamo perciò individuato, come tema e titolo generale del cammino, una comune parola tratta da un versetto della liturgia: **“Che cosa dobbiamo fare?”** (Lc. 3,10).

Si tratta di una domanda che interpella la nostra vita, il nostro quotidiano e che riguarda tutti piccoli e grandi. **Abbiamo azzardato alcune risposte che si traducono in slogan settimanali: state attenti, gridate, accontentatevi, sussultate, gioite, per altra via.**

L'immagine dell'orchestra, e di alcuni suoi elementi, ci permetterà di concentrare al meglio questo nostro cammino e prepararci ad accogliere Gesù come il migliore dei direttori d'orchestra.

Gesù ha cura di noi, ci aiuta ad interpretare al meglio la partitura della nostra vita, suona con noi e ci invita a suonare in armonia con Lui e con gli altri orchestrali.

Non sarà di certo facile, ma **ascolto reciproco e disponibilità a mettersi in gioco permetteranno di dar vita ad una splendida sinfonia**, dono per gli interpreti e, ancor più, per coloro che ascoltano. Così come dono per la comunità è una Chiesa disposta a non insonorizzare i propri cuori, ma ad ascoltarsi e “accordarsi” sulle medesime frequenze per operare e collaborare in sintonia a servizio dei fratelli.

Buon cammino di Avvento e Buon Natale!





Quando l'orchestra si prepara a suonare una sinfonia il momento più delicato è l'attacco. Tutti devono **ESSERE ATTENTI E PRONTI!**

In questo cammino d'Avvento Gesù è il nostro direttore d'orchestra. Egli sogna con noi e per noi una meravigliosa sinfonia. Fissate lo sguardo su di me, **fidatevi e ascoltatevi** a vicenda. La melodia che può nascere è stupenda, ma il rischio di sbagliare attacchi, note o tempo è alto. Vi ripeto: siate pronti, uniti e guardatemi! Sarà tutta un'altra musica!

Nel vangelo di oggi anche **Giovanni Battista** ci parla così: **"STATE ATTENTI"** per non correre il rischio di perdere di vista e lasciarvi sfuggire belle occasioni. Questo Natale possa essere un nuovo inizio, una nuova armonia!



Ogni strumento dell'orchestra possiede una voce unica e per questo preziosa, ma lo strumento più perfetto e complesso è **la VOCE UMANA**. Complesso perché unisce le corde vocali con il cuore e lo spirito!

La musica spesso **accompagna ricordi, racconta storie e annuncia cambiamenti**.

Nel vangelo di oggi ascoltiamo il più grande **GRIDO** della storia: quello di Maria. Si può gridare dalla paura, dalla rabbia, dalla disperazione, ma anche rispondere ad un invito con fermezza che risuona come un grido fino ai nostri giorni come fa Maria. Facciamo nostro il grido di Maria **"ECCOMI"**. La sua voce è stato **un prezioso strumento** per annunciare una grande speranza: *la salvezza è vicina, prepariamoci ad accoglierla!*



Cosa succederebbe se ogni strumento volesse suonare il tema principale?

Gesù, come un buon direttore d'orchestra, dice a noi, **SUOI STRUMENTI**: "Non vogliate avere più di ciò che vi spetta, permettete che **TUTTI** suonino la propria musica, siate giusti e contenti del ruolo che vi caratterizza nell'orchestra.

Dono per la comunità è una Chiesa disposta ad ascoltarsi e "accordarsi" sulle medesime frequenze per operare e collaborare in sintonia a servizio dei fratelli. **E allora, che cosa dobbiamo fare?**

Nel Vangelo di oggi, attraverso le parole di Giovanni Battista, ci invita ad **ACCONTENTARCI**, ovvero a far bene quello che siamo chiamati a fare ogni giorno, farlo con gioia, con semplicità ed esserne contenti!



In questa grande orchestra abbiamo compreso che è importante stare attenti a quelle che sono le indicazioni del nostro direttore d'orchestra per non perdere di vista Lui, Gesù; a gridare con fermezza a gran voce la Buona Notizia e ad essere contenti di rivestire ognuno il proprio ruolo nell'orchestra della vita.

Nel vangelo di oggi, prendendo spunto dall'incontro di Maria ed Elisabetta, siamo invitati a **SUSSULTARE** di gioia e trasmettere a tutti la bellezza di Dio che vuole incontrarci e venire ad abitare in mezzo a noi.





È finito il tempo di provare, **da oggi sarà un CONCERTO!**

Che agitazione, che paura!

Nel vangelo di oggi l'angelo ci dice: **“Non abbiate paura! Vi annuncio una grande GIOIA: oggi è nato per voi un salvatore!” Suonate per Lui, con Lui! Suonate con gioia!**

Il Maestro è di fronte a noi e, se lo guardiamo con attenzione, ci dà l'attacco giusto, ci dà la forza per tirare fuori la nostra voce con passione. **CHE MIRACOLO! Gesù continua a nascere!** E ci invita a suonare non per noi stessi ma per tutti, per portare una buona notizia, per gioire insieme!



Carissimi, siamo ormai giunti al termine del nostro cammino. O, per meglio dire, ad un nuovo inizio! Spesso i grandi compositori non sono stati compresi dai propri contemporanei, perché aprivano nuove vie, spalancavano nuovi orizzonti... Noi cristiani siamo una grande orchestra, chiamata a suonare musica nuova, per ritornare a dialogare con l'uomo di oggi, bisognoso di senso e di speranza.

Nel vangelo di oggi i Magi *“per un'altra strada fecero ritorno al loro paese”* per non imbattersi in Erode e nei suoi pensieri cattivi. Ogni esperienza di incontro con Gesù ci spinge a incamminarci su vie nuove, perché da Lui proviene una forza buona che dona gioia e ci aiuta a vincere il male.

Chi incontra davvero Gesù, può tornare agli stessi luoghi di sempre, ma **“per un'altra via”**, cioè **con un altro stile** e con la certezza della sua presenza accanto.

Impariamo dai Magi la voglia di incontrare e custodire Gesù, e **sarà tutta un'altra musica!**

